ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CA01U

COLTIVAZIONI AGRICOLE, SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CA01U sono di seguito riportate:

- 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso)
- 01.11.20 Coltivazione di semi oleosi
- 01.11.30 Coltivazione di legumi da granella
- 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
- 01.12.00 Coltivazione di riso
- 01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
- 01.13.21 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)
- 01.13.29 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)
- 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero
- 01.13.40 Coltivazione di patate
- 01.15.00 Coltivazione di tabacco

- 01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
- 01.19.10 Coltivazione di fiori in piena aria
- 01.19.21 Coltivazione di fiori in colture protette fuori suolo
- 01.19.29 Coltivazione di fiori in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo
- 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
- 01.21.00 Coltivazione di uva
- 01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
- 01.23.00 Coltivazione di agrumi
- 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
- 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
- 01.30.00 Riproduzione delle piante
- 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale
- 01.63.00 Attività che seguono la raccolta
- 01.64.09 Altre lavorazioni delle sementi per la semina
- 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali
- 02.20.00 Utilizzo di aree forestali
- 02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CA01U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CA01U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CAO1U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CA01U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- MoB 1 Imprese che svolgono per lo più attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di agrumi (Numerosità: 412);
- MoB 2 Imprese che generalmente svolgono attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi coltivati in piena aria (Numerosità: 833);
- MoB 3 Imprese che generalmente svolgono attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (Numerosità: 235);
- MoB 4 Imprese che svolgono principalmente attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse in conto terzi (Numerosità: 2.971). A questo Modello di Business appartengono anche le imprese che svolgono attività agromeccanica;
- MoB 5 Imprese che svolgono principalmente attività di riproduzione delle piante (Numerosità: 279);
- MoB 6 Imprese che svolgono prevalentemente altre tipologie di attività (Numerosità: 2.879);
- MoB 7 Imprese che svolgono prevalentemente attività di utilizzo di aree forestali (Numerosità: 1.064);
- MoB 8 Imprese che generalmente svolgono attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di cereali, legumi da granella e semi oleosi (Numerosità: 1.866);
- MoB 9 Imprese che svolgono per lo più attività mista di coltivazione agricola associata all'allevamento di animali (Numerosità: 347);

- MoB 10 Imprese che svolgono per lo più attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di frutti oleosi e oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali (Numerosità: 688);
- MoB 11 Imprese che svolgono principalmente attività di silvicoltura e altre attività forestali (Numerosità: 633);
- MoB 12 Imprese che svolgono per lo più attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di fiori e altre colture non permanenti (Numerosità: 364);
- MoB 13 Imprese che svolgono per lo più attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di uva, vini e mosti (Numerosità: 936);
- MoB 14 Imprese che generalmente forniscono servizi di supporto per la silvicoltura (Numerosità: 143);
- MoB 15 Imprese che svolgono prevalentemente attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse non in conto terzi (Numerosità: 1.722);
- MoB 16 Imprese che generalmente svolgono attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di altri frutti (Numerosità: 351). Le imprese appartenenti a questo Modello di Business svolgono attività di coltivazione e manipolazione/trasformazione prevalentemente di pomacee e frutta a nocciolo, frutta di origine tropicale e subtropicale, altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio;
- MoB 17 Imprese che svolgono prevalentemente attività che seguono la raccolta e lavorazione di sementi per la semina (Numerosità: 344).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 1.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CAO1U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.
- 2. Indicatori elementari di anomalia. Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Modalità di svolgimento dell'attività: Attività agrituristica > 50% dei ricavi;
- Modalità di svolgimento dell'attività: Produzione di energia da fonti rinnovabili > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 1.D**.

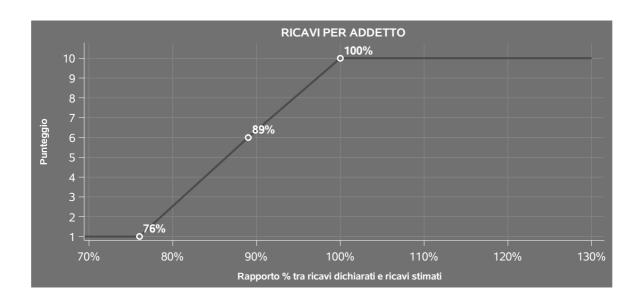
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 1.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,27882), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

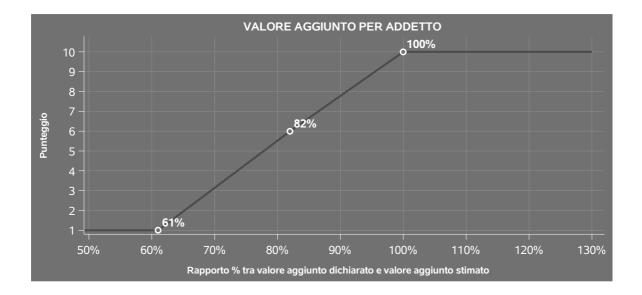
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 1.C**.

— 25 -

³La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,50177), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

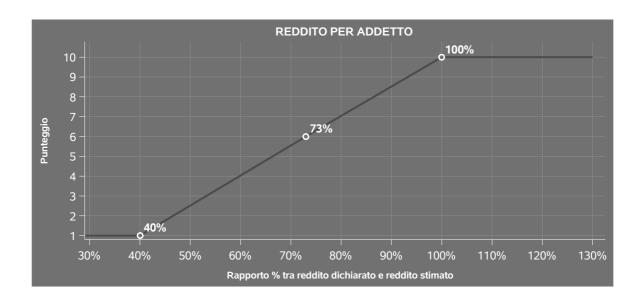
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

— 26 -

⁵La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,91543), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

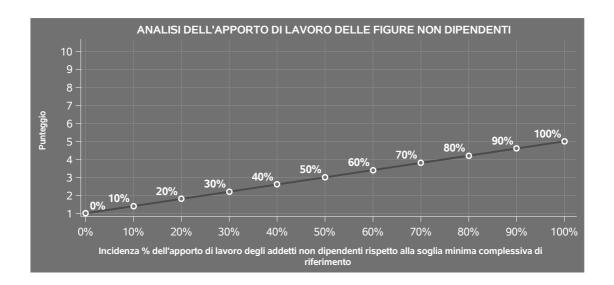
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
	1	50				
	2	50	30	8		
Persone fisiche	3	50	30	5		
Persone lisiche	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
Società di persone	3		30	5	67	13
Societa di persone	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
5iii	3		30	5	33	5
Società di capitali e enti non commerciali	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato.**

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

⁸Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (25%), l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è calcolato come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

<u>REDDITIVITÀ</u>

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

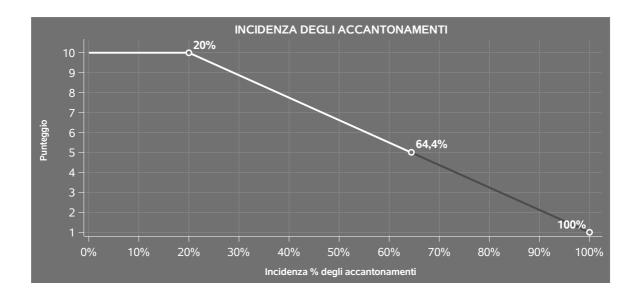
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è applicabile.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (20%), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (100%), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato fra 1 e 10.



⁹Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

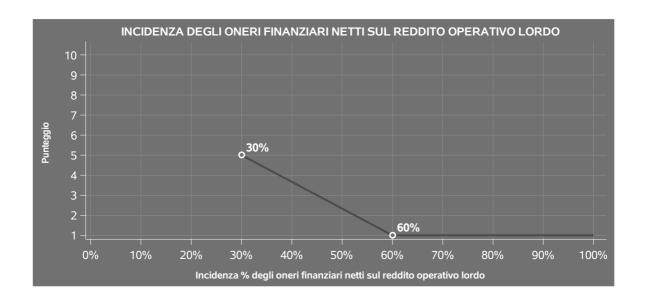
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è applicabile.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (60%) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (30%) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato 10 fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹⁰Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: ATTIVITÀ AGRITURISTICA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Attività agrituristica", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Produzione di energia da fonti rinnovabili", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 1.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Tipologia di attività	W_COLTIV_MANIPOLAZ_PREV	Prevalenza di attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione
	W_RIPR_PIANTE_PREV	Prevalenza di riproduzione delle piante
	W_ATT_MISTA_ALLEV_PREV	Prevalenza di attività mista di coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali
	W_SEG_RACC_SEMENTI_PREV	Prevalenza di attività che seguono la raccolta e lavorazione di sementi per la semina
	W_SILVICOLT_FOREST_PREV	Prevalenza di silvicoltura e altre attività forestali
	W_UTILZ_AREE_FOREST_PREV	Prevalenza di utilizzo di aree forestali
	W_SUPP_SILVI_PREV	Prevalenza di servizi di supporto per la silvicoltura
	W_SUPP_SERV_NOCT_PREV	Prevalenza di attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse non in conto terzi
	W_SUPP_SERV_CT_PREV	Prevalenza di attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse in conto terzi
	W_ALTRO_PREV	Prevalenza di altre attività

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Portafoglio prodotti	W_CERE_LEG_SEMI_PREV	Prevalenza di cereali, legumi da granella e semi oleosi
	W_ORTAGGI_IN_ARIA_PREV	Prevalenza di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi coltivati in piena aria
	W_ORTAGGI_IN_NOARIA_PREV	Prevalenza di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette
	W_UVA_PREV	Prevalenza di uva, vini e mosti
	W_AGRUMI_PREV	Prevalenza di agrumi
	W_FRUTTI_OLEOSI_PREV	Prevalenza di frutti oleosi, oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali
	W_ALTRI_FRUTTI_PREV	Prevalenza di altri frutti
	W_LEGNAME_PREV	Prevalenza di legname
	W_FIORI_ALTRO_NOPERM_PREV	Prevalenza di fiori e altre colture non permanenti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'Allegato 90.

SUB ALLEGATO 1.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costi produttivi	(*)	0,454053810987062	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,45% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	*	0,058169604080601	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,08103263610162	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali, quota fino a 1.000.000 euro	*	0,090627064312033	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		-0,072359417421434	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 7,24% in termini di Ricavo stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		-0,057655619794003	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 5,77% del Ricavo stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Modalità di svolgimento dell'attività: Produzione di energia da fonti rinnovabili / 100	0,143096289197788	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Quota di zona di coltivazione in pianura	0,019265907096907	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Cessioni UE — extra UE (export) / 100	0,051578708816062	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MOB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che generalmente svolgono attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi coltivati in piena aria	0,023946172073342	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,39% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di utilizzo di aree forestali	-0,052041639231294	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,20% del Ricavo stimato

	VARIABILI	COEFFICIENTE	E	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che generalmente svolgono attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di cereali, legumi da granella e semi oleosi	-0,0171558	-0,017155893839399	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,72% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese che svolgono per lo più attività mista di coltivazione agricola associata all'allevamento di animali	0,042626065967204	55967204	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,26% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese che svolgono per lo più attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di frutti oleosi e oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali	-0,030034	-0,030034990420363	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,00% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale	0,028030012806911	12806911	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 2,80% del Ricavo stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale	-0,042798	0,042798008471817	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione del 4,28% del Ricavo stimato





	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,358855528831945	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,36% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,005372006695536	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,54% del Ricavo stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		-0,011404342105665	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dell'1,14% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,130231004065094	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi) x (Valore dei beni strumentali)	(* * * *)	-0,002338942401119	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi, quota fino a 4.500.000 euro) elevato a 2	(*)	0,04227586953028	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,956677748438759	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Giascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N"addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 1.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costo del venduto e per la produzione di servizi	*)	0,130738302718877	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	*	0,169279785935529	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	*	0,308443338467082	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	*	-0,039310864943136	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	*)	0,202035266795947	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali, quota fino a 1.000.000 euro	(*)	0,0973894916686	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		-0,097041096577238	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 9,70% in termini di VA stimato
	Cooperativa		-0,209942490478424	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 20,99% del VA stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		-0,059300160970222	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 5,93% del VA stimato
	Modalità di svolgimento dell'attività: Produzione di energia da fonti rinnovabili / 100		0,195554885206614	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Quota di zona di coltivazione in pianura		0,036340106052294	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che generalmente svolgono attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette		-0,077646927820628	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,76% del VA stimato

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di utilizzo di aree forestali	-0,080014941841463	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,00% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che generalmente svolgono attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di cereali, legumi da granella e semi oleosi	-0,081574019171352	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,16% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese che svolgono per lo più attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di frutti oleosi e oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali	-0,095897871481088	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,59% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Imprese che svolgono principalmente attività di silvicoltura e altre attività forestali	-0,035208324335604	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,52% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Imprese che svolgono per lo più attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di fiori e altre colture non permanenti	-0,084867603204429	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,49% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 — Imprese che svolgono per lo più attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione di uva, vini e mosti		-0,102280624909482	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,23% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,060826313153039	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 6,08% del VA stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		-0,073236804972225	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione del 7,32% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,912814563369659	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,91% del VA stimato
	Indice dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori — consumi intermedi — ISTAT		-0,005049043267757	Un aumento di un punto percentuale della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,01% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,282861954432445	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,28% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti	(* * *	-0,027505471926895	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	* * * *	-0,001304277085008	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(* * * *)	-0,000685173490341	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	* * * *	-0,001536702124368	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,144706373632696	
Coefficiente di rivalutazione			1,062903421759011	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Giascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N"addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 1.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CAO1U:

Addetti ¹¹ **(ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti ¹² (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Altre attività = 100 - Modalità di svolgimento dell'attività: [Attività agricola di coltivazione + Attività agricole (connesse) di manipolazione/trasformazione + Riproduzione delle piante (vivai, ecc.) + Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista + Attività di allevamento + Attività che seguono la raccolta + Altre lavorazioni delle sementi per la semina + Silvicoltura e altre attività forestali + Utilizzo di aree forestali + Servizi di supporto per la silvicoltura + di cui attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse in conto terzi (inclusa l'attività degli agromeccanici)] - Attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse non in conto terzi.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse non in conto terzi = Modalità di svolgimento dell'attività: [Attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse - di cui attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse in conto terzi (inclusa l'attività degli agromeccanici)].

¹¹II titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹² II titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti) e (titolare – Numero dipendenti).

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹³= [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale = Totale Ricavi delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA CAO1U per abitante a livello provinciale diviso il Totale Ricavi delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA CAO1U per abitante a livello nazionale¹⁴.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indici di concentrazione provinciali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale = Numero totale di imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA CAO1U per abitante a livello provinciale diviso il Numero Totale di imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA CAO1U per abitante a livello nazionale¹⁵.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indici di concentrazione provinciali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività = Massimo tra Modalità di svolgimento dell'attività: (Attività agricola di coltivazione + Attività agricole (connesse) di manipolazione/trasformazione), Modalità di svolgimento dell'attività: Riproduzione delle piante (vivai, ecc.), Modalità di svolgimento dell'attività: (Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista + Attività di allevamento), Modalità di svolgimento dell'attività: (Attività che seguono la raccolta + Altre lavorazioni delle sementi per la semina), Modalità di svolgimento dell'attività: Silvicoltura e altre attività forestali, Modalità di svolgimento dell'attività: Utilizzo di

¹³Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁴Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT.

¹⁵Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT

aree forestali, Modalità di svolgimento dell'attività: Servizi di supporto per la silvicoltura, Attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse non in conto terzi, Modalità di svolgimento dell'attività: di cui attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse in conto terzi (inclusa l'attività degli agromeccanici) e Altre attività.

Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti = Massimo tra Prodotti venduti/servizi offerti: [Cereali (escluso il riso) + Riso + Semi oleosi + Legumi da granella], Prodotti venduti/servizi offerti: Ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi coltivati in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate), Prodotti venduti/servizi offerti: Ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate), Prodotti venduti/servizi offerti: (Uva + Vini + Mosti e altre bevande alcoliche e superalcoliche), Prodotti venduti/servizi offerti: Agrumi, Prodotti venduti/servizi offerti: (Frutti oleosi + Oli di oliva + Altri oli e grassi vegetali), Prodotti venduti/servizi offerti: Altri frutti (frutta di origine tropicale e subtropicale, pomacee e frutta a nocciolo, altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio, ecc.), Prodotti venduti/servizi offerti: Legname e Prodotti venduti/servizi offerti: [Fiori in piena aria e/o in colture protette + Altre colture non permanenti (barbabietola da zucchero, patate, tabacco, piante per la preparazione di fibre tessili, piante da foraggio, ecc.)].

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Prevalenza di agrumi = se Prodotti venduti/servizi offerti: Agrumi è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti, allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: Agrumi; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di altre attività = se Altre attività è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di altri frutti = se Prodotti venduti/servizi offerti: Altri frutti (frutta di origine tropicale e subtropicale, pomacee e frutta a nocciolo, altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio, ecc.) è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti, allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: Altri frutti (frutta di origine tropicale e subtropicale, pomacee e frutta a nocciolo, altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio, ecc.); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di attività agricola di coltivazione e manipolazione/trasformazione = se Modalità di svolgimento dell'attività: (Attività agricola di coltivazione + Attività agricole (connesse) di manipolazione/trasformazione) è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Modalità di svolgimento dell'attività: (Attività agricola di coltivazione + Attività agricole (connesse) di manipolazione/trasformazione); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di attività che seguono la raccolta e lavorazione di sementi per la semina = se Modalità di svolgimento dell'attività: (Attività che seguono la raccolta + Altre lavorazioni delle sementi per la semina) è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Modalità di svolgimento dell'attività: (Attività che seguono la raccolta + Altre lavorazioni delle sementi per la semina); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse in conto terzi = se Modalità di svolgimento dell'attività: di cui attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse in conto terzi (inclusa l'attività degli agromeccanici) è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Modalità di svolgimento dell'attività: di cui attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse in conto terzi (inclusa l'attività degli agromeccanici); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse non in conto terzi = se Attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse non in conto terzi è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Attività di supporto alla produzione vegetale e attività di servizi connesse non in conto terzi; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di attività mista di coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali = se Modalità di svolgimento dell'attività: (Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista + Attività di allevamento) è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Modalità di svolgimento dell'attività: (Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista + Attività di allevamento); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di cereali, legumi da granella e semi oleosi = se Prodotti venduti/servizi offerti: [Cereali (escluso il riso) + Riso + Semi oleosi + Legumi da granella] è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti, allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: [Cereali (escluso il riso) + Riso + Semi oleosi + Legumi da granella]; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di fiori e altre colture non permanenti = se Prodotti venduti/servizi offerti: [Fiori in piena aria e/o in colture protette + Altre colture non permanenti (barbabietola da zucchero, patate, tabacco, piante per la preparazione di fibre tessili, piante da foraggio, ecc.)] è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti, allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: [Fiori in piena aria e/o in colture protette + Altre colture non permanenti (barbabietola da zucchero, patate, tabacco, piante per la preparazione di fibre tessili, piante da foraggio, ecc.)]; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di frutti oleosi, oli di oliva ed altri oli e grassi vegetali = se Prodotti venduti/servizi offerti: (Frutti oleosi + Oli di oliva + Altri oli e grassi vegetali) è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti, allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: (Frutti oleosi + Oli di oliva + Altri oli e grassi vegetali); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di legname = se Prodotti venduti/servizi offerti: Legname è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti, allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: Legname; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi coltivati in piena aria = se Prodotti venduti/servizi offerti: Ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi coltivati in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti; allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: Ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi coltivati in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette = se Prodotti venduti/servizi offerti: Ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti, allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: Ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di riproduzione delle piante = se Modalità di svolgimento dell'attività: Riproduzione delle piante (vivai, ecc.) è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Modalità di svolgimento dell'attività: Riproduzione delle piante (vivai, ecc.); altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di servizi di supporto per la silvicoltura = se Modalità di svolgimento dell'attività: Servizi di supporto per la silvicoltura è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Modalità di svolgimento dell'attività: Servizi di supporto per la silvicoltura; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di silvicoltura e altre attività forestali = se Modalità di svolgimento dell'attività: Silvicoltura e altre attività forestali è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Modalità di svolgimento dell'attività: Silvicoltura e altre attività forestali; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di utilizzo di aree forestali = se Modalità di svolgimento dell'attività: Utilizzo di aree forestali è uguale a Massima specializzazione tra modalità di svolgimento dell'attività, allora è uguale a Modalità di svolgimento dell'attività: Utilizzo di aree forestali; altrimenti è uguale a zero.

Prevalenza di uva, vini e mosti = se Prodotti venduti/servizi offerti: (Uva + Vini + Mosti e altre bevande alcoliche e superalcoliche) è uguale a Massima specializzazione tra prodotti venduti/servizi offerti, allora è uguale a Prodotti venduti/servizi offerti: (Uva + Vini + Mosti e altre bevande alcoliche e superalcoliche); altrimenti è uguale a zero.

Quota di zona di coltivazione in pianura = se Zona di coltivazione: (Montagna + Collina + Pianura) è maggiore di zero allora è uguale a Zona di coltivazione: Pianura diviso Zona di coltivazione: (Montagna + Collina + Pianura); altrimenti è uguale a zero.

Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente = (Numero giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente /(Addetti x 312)).

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti) / Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.